Anno Accademico 2023-2024

Cinema e Studi culturali

II semestre
Docente: prof. Mauro Giori
mauro.giori@unimi.it

Ricevimento:

mercoledì ore 13.30 (via Noto, 6)

Data di inizio del corso

19 febbraio 2024

Orari e aula delle lezioni

Lunedì, 14.30-16.30 (K33) Martedì, 14.30-16.30 (K32) Mercoledì, 10.30-12.30 (K22)

Titolo del corso

Rigore militante: riflessioni sul metodo intorno a un ossimoro (60 ore, 9 CFU)

Parte A (20 ore, 3 CFU): Introduzione allo studio della storia del cinema in prospettiva culturale

Parte B (20 ore, 3 CFU): *Tra storia e militanza: la prospettiva politica* Parte C (20 ore, 3 CFU): *Tra storia e militanza: la prospettiva identitaria*

Studenti destinatari del corso

Il corso è rivolto agli studenti della magistrale in Musica, culture, media, performance.

Validità programma

È possibile portare questo programma fino all'appello di maggio 2025.

Presentazione del corso

Il corso introduce i principali aspetti degli Studi culturali per metterne in luce il ruolo chiave giocato nel rinnovamento delle discipline cinematografiche a partire dagli anni '70. Nella prima parte (parte A) se ne definiranno gli aspetti teorici, metodologici e ideologici in una prospettiva storica, con particolare attenzione all'area anglofona, francese e italiana, anche in relazione a teorie e scuole alternative, e se ne approfondiranno i temi prevalenti, quali la riscoperta del cinema popolare, la valorizzazione del ruolo del pubblico e il rapporto tra cinema e identità (di genere, sessuali, etniche/ postcoloniali). Nella seconda parte (parti B e C) si rifletterà su questioni di metodo intorno al contrasto tra l'approccio critico-militante e quello storico-filologico ragionando su quattro casi distinti: la lettura ideologica (si studieranno due casi, legati rispettivamente alla cultura comunista e a quella neofascista), la lettura femminista e quella postmoderna delle teorie *queer*.

In the second part (B and C) issues of methodology will be addressed through four case studies dealing with communist and neofascist ideology, feminist film theory and postmodern queer theories.

Prerequisiti

Conoscenza della storia contemporanea e delle basi della storia e del linguaggio del cinema.

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di introdurre i principali aspetti degli studi culturali per metterne in luce il ruolo chiave giocato nel rinnovamento delle discipline cinematografiche a partire dagli anni '70 da una prospettiva storica, teorica e metodologica, e se ne approfondiranno i temi prevalenti.

Risultati di apprendimento

Al termine del corso lo studente dovrà possedere un quadro aggiornato dello sviluppo e delle prospettive messe in campo dagli studi culturali in relazione al cinema, e la capacità di applicarne la metodologia a indagini storiche sulla disciplina cinematografica che tengano adeguato conto dei contesti culturali.

Indicazioni bibliografiche

I. STUDENTI FREQUENTANTI

Parte A

- C. Demaria, S. Neergard, *Studi culturali. Temi e prospettive a confronto*, McGraw-Hill, Milano 2007, oppure C. Barker, E.A. Jane (a cura di), *Cultural Studies: Theory and Practice*, SAGE, London 2016.
- S. Hall, *Encoding and decoding in the television discourse*, versione ciclostilata del 1973 (disponibile sulla pagina Ariel dell'insegnamento).
- S. Hall, *Cultural Identity and Cinematic Representation*, «Framework», n. 36, 1989 (disponibile online nel catalogo della biblioteca di ateneo).

Un libro a scelta tra i seguenti:

- R. Dyer, Star, Kaplan, Torino 2009 (ed. or., Stars, BFI, London 1977).
- R. Dyer, White, Routledge, London 2016.
- A.B. Saponari, F. Zecca (a cura di), *Oltre l'inetto? Rappresentazioni plurali della mascolinità nel cinema italiano*, Meltemi, Milano 2021.
- G. Manzoli, Da Ercole a Fantozzi. Cinema popolare e società italiana dal boom economico alla neotelevisione (1958-1976), Carocci, Roma 2013.
- J. Staiger, *Media Reception Studies*, New York University Press, New York 2005.
- S. Chaudhuri, Feminist Film Theorists: Laura Mulvey, Kaja Silverman, Teresa de Lauretis, Barbara Creed, Routledge, London 2006.
- G. Sim, *The Subject of Film and Race: Retheorizing Politics, Ideology and Cinema*, Bloomsbury, London 2014.

Parte B

Un libro a scelta tra:

- C. Sorba, F. Mazzini, *La svolta culturale. Come è cambiata la pratica storiografica*, Laterza, Roma/Bari 2021.
- C. Ginzburg, *Rapporti di forza*. *Storia, retorica, prova*, Feltrinelli, Milano 2000.
- G. De Luna, *La passione e la ragione. Il mestiere dello storico contemporaneo*, Milano, Bruno Mondadori, 2004.
- R. Bloch, *Apologia della storia*, Einaudi, Torino 2009.
- E. Hobsbawm, On History, Abacus, London 1998 (tr. it. De Historia, Rizzoli, Milano 1997).

- Visione di:
 - *Rocco e i suoi fratelli* (1960, L. Visconti)
 - A Clockwork Orange (Arancia meccanica, 1971, S. Kubrick)

Parte C

- C.C. Clover, *Men Women and Chain Saws. Gender in the Modern Horror Film*, BFI, London 1992 (o nuova ed., Princeton UP, 2015), Introduzione e cap. I.
- M. Giori, *Nell'ombra di Hitchcock. Amore, morte e malattia nell'eredità di «Psycho»*, Pisa, ETS, 2015, capp. 1 e 5.

Visione di:

- Ossessione (1942, L. Visconti)
- una coppia di film a scelta tra: *Black Christmas* (1974, Bob Clark) e *Black Christmas* (2019, Sophia Takal), oppure *Slumber Party Massacre* (1982, A.H. Jones) e *Slumber Party Massacre* (2021, D. Esterhazy).

II. STUDENTI NON FREQUENTANTI

In aggiunta al programma per studenti frequentanti:

Parte A e B:

- M. Giori, Rocco e i suoi fratelli. La vita amara di Luchino Visconti, UTET, Torino 2021.
- M. Giori, I germi della violenza. «Gruppo di famiglia» in un interno fra '68 e '77, in Intorno a Luchino Visconti. Dieci sguardi eccentrici, UTET, Torino 2021.

Parte C:

- L. Fabbri, *Queer Neorealism: Luchino Visconti's "Ossessione" and the "Cinema" Conspiracy Against Fascism*, «Screen», 1, 2019, pp. 1-24 (disponibile sul sito Ariel dell'insegnamento).
- M. Giori, *Poetica e prassi della trasgressione in Luchino Visconti. 1935-1962*, Milano, Libraccio, 2a ed., 2018, cap. II.
- M. Giori, *Gay and lesbian e queer studies*, in F. Andreazza (a cura di), *Fare storia del cinema. Metodi, oggetti, temi*, Carocci, Roma 2022.

Modalità della prova d'esame

Orale: La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti del programma volto ad accertare l'apprendimento di quanto previsto da esso.

Avvertenza

Gli studenti internazionali o Erasmus incoming sono invitati a prendere tempestivamente contatto col docente titolare del corso nel caso preferiscano affrontare l'esame in inglese.

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con l'Ufficio competente.